
UNIONE MONTANA DEL BASSANESE

Relazione annuale RPCT

Anno 2022

INDICE

SEZIONE 1	ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE	3
SEZIONE 2	ANAGRAFICA RPCT	3
SEZIONE 3	RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI.....	3
3.1	Sintesi dell'attuazione delle misure generali.....	3
3.2	Codice di comportamento.....	4
3.3	Rotazione del personale	4
3.3.1	Rotazione Ordinaria	4
3.3.2	Rotazione Straordinaria	5
3.3.3	Trasferimento d'ufficio	5
3.4	Misure in materia di conflitto di interessi.....	5
3.5	Whistleblowing	6
3.6	Formazione	6
3.7	Trasparenza	7
3.8	Pantouflage	8
3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	8
3.10	Patti di integrità	8
3.11	Rapporti con i portatori di interessi particolari.....	9
3.12	Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali	9
SEZIONE 4	RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	9
4.1	Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche.....	9
SEZIONE 5	MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO.....	10
SEZIONE 6	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI.....	10
SEZIONE 7	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.....	10
SEZIONE 8	CONSIDERAZIONI GENERALI.....	10
SEZIONE 9	MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE	11
9.1	Misure specifiche di controllo	11
9.2	Misure specifiche di trasparenza	11
9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento..	12
9.4	Misure specifiche di regolamentazione	13
9.5	Misure specifiche di semplificazione	13
9.6	Misure specifiche di formazione	13
9.7	Misure specifiche di rotazione.....	14
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	14

SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale Amministrazione: 82003350244
 Denominazione Amministrazione: UNIONE MONTANA DEL BASSANESE
 Tipologia di amministrazione: Unione di Comuni
 Regione di appartenenza: Veneto
 Classe dipendenti: da 31 a 49
 Numero totale Dirigenti: 0
 Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 7

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: VALERIA
 Cognome RPCT: BASSOTTO
 Qualifica: Vice Segretario
 Posizione occupata: Responsabile Area I Affari Istituzionali
 Data inizio incarico di RPCT: 16/05/2021
 RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento del PTPCT (ora della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO).

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella:

Misure generali	Pianificata	Attuata
Codice di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	No	No
Rotazione straordinaria del personale	Si	No
Inconferibilità - incompatibilità	Si	No
Incarichi extraistituzionali	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Svolgimento attività successiva cessazione lavoro – pantouflage	Si	Si
Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	No	No
Patti di integrità	No	No
Rapporti con portatori di interessi particolari	No	No

Per quanto riguarda le misure non attuate si evidenzia che:

- Per n. 1 misure non sono state ancora avviate le attività, ma saranno avviate nei tempi previsti.

Non è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure Generali per il seguente motivo: Il Responsabile non è stato fornito di staff, nè è stato coadiuvato dei responsabili delle aree. L'ente è di dimensioni ridotte ed ha concluso il primo anno dalla creazione. Il Responsabile anti corruzione è peraltro coinvolto in altri ambiti, che richiedono il suo utilizzo prioritario ed ha incarico a tempo parziale nell'ente.

Note del RPCT:

Si auspica, data la riorganizzazione dell'Ente secondo la delibera di Giunta n. 09 del 28/11/2022 che con la creazione della figura dirigenziale, il nuovo RPCT venga dotato di apposito staff e si relazioni con il nuovo Dirigente per un monitoraggio predeterminato e cadenzato nel tempo.

3.2 Codice di comportamento

Il codice di comportamento è stato adottato nel 2014. Tutti gli atti di incarico e i contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato.

Sono state adottate misure che garantiscono l'attuazione del Codice di Comportamento.

È stato previsto che nel corso del triennio di validità del Piano sia approvata/inserita nel Codice di Comportamento un'apposita procedura più ampia di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi (Cfr. PNA 2019, Parte III, § 1.4, pag 50 e § 9 della Delibera ANAC n. 177/ 2020).

Note del RPCT:

Anche alla luce della recente modifica della macro struttura dell'Ente, che entrerà in vigore dal 01/01/2023, si ritiene importante modificare l'art. 5 del vigente Codice di comportamento dell'Unione, inserendo l'articolazione prevista dalla Delibera ANAC n. 177/2020 pag. 27: *“è opportuno individuare le categorie di destinatari in rapporto alle specificità dell'amministrazione, precisando le varie tipologie di dipendenti ed eventualmente procedendo a una ricognizione esemplificativa delle strutture sottoposte all'applicazione dei codici, soprattutto nei casi di amministrazioni con articolazioni molto complesse, anche a livello periferico²⁰. Fatta tale ricognizione, il codice esplicita i doveri comuni a tutti i dipendenti e i doveri differenziati secondo la tipologia di personale.”*

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione Ordinaria

La misura Rotazione Ordinaria del Personale non è stata programmata nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame o, laddove la rotazione ordinaria sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi correttivi o ad essa collegati per le seguenti motivazioni: la dimensione dell'ente risulta incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale (o dei responsabili con funzioni dirigenziali)

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, l'amministrazione è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

3.3.2 Rotazione Straordinaria

Nel PTPCT, nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO o in altro Atto (es. regolamento, direttive, linee guida, etc.) l'amministrazione non ha fornito indicazioni in merito alle modalità organizzative più idonee a garantire la tempestiva adozione della Rotazione Straordinaria del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva, per le seguenti motivazioni:

E' in corso una riorganizzazione della macro struttura i cui vertici, quando nominati, definiranno nuove linee guida e metodi di rotazione ove necessari. La Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria in assenza dei necessari presupposti.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

3.4 Misure in materia di conflitto di interessi

Pur essendo state programmate nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO di riferimento le misure di inconferibilità e incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, non è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure, o comunque anche in assenza di procedura formalizzata, le misure non sono state attuate.

Le misure in materia di inconferibilità e incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali (ai sensi delle le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013), pur essendo state programmate nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO di riferimento, non sono state ancora attuate, in particolare:

Non sono state ancora avviate le attività, ma saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT o dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO.

In merito alle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai dipendenti, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai Dipendenti o, anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

Nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione degli incarichi e la verifica tempestiva di insussistenza di cause ostative.

INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, sono pervenute 1 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, sono pervenute 1 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, non sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali per le seguenti motivazioni: viene considerata sufficiente l'autodichiarazione.

Non sono stati effettuati controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO.

SVOLGIMENTI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

3.5 Whistleblowing

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Documento cartaceo
- E-mail (corruzione@unionebassanese.it)
- Sistema informativo dedicato con garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante

Non possono effettuare le segnalazioni i dipendenti pubblici o gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici.

In merito al sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti, si riporta il seguente giudizio:

Il sistema adottato di invio delle segnalazioni a mezzo email e di un protocollo riservato garantisce il segnalante. Si potrà prevedere un ulteriore livello di sicurezza con apposita piattaforma informatica di invio anonimo.

3.6 Formazione

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO è stata erogata formazione sui seguenti temi:

- Sui temi dell'etica e dell'integrità del funzionario pubblico
- RPCT per un numero medio di ore 2
- Referenti per un numero medio di ore 1
- Funzionari per un numero medio di ore 2
- Altro personale per un numero medio di ore 1

- Sulla modalità della messa in atto del processo di gestione del rischio
 - RPCT per un numero medio di ore 1
 - Referenti per un numero medio di ore 1
 - Funzionari per un numero medio di ore 1
 - Altro personale per un numero medio di ore 2
- Sui processi/aree di rischio risultate a più elevata esposizione al rischio
 - RPCT per un numero medio di ore 1
 - Referenti per un numero medio di ore 1
 - Funzionari per un numero medio di ore 1
 - Altro personale per un numero medio di ore 1

La formazione è stata erogata tramite:

- formazione a distanza
- Analisi di casi pratici e simulazioni nella formazione a distanza

Non sono stati somministrati ai partecipanti presenti dei questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento.

La formazione è stata affidata a soggetti esterni in dettaglio:

- Enti Online di Maggiorli S.p.A.

3.7 Trasparenza

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità annuale.

I monitoraggi hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati relativamente alle seguenti macro-famiglie:

- Bandi di gara e contratti

L'amministrazione ha solo in parte realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", non traccia il numero delle visite.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO non sono pervenute richieste di accesso civico "semplice".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO non sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato".

Non è stato istituito il registro degli accessi.

In merito al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, si formula il seguente giudizio: Si rende necessario sollecitare il servizio informatico (CED) già avvertito della necessità di formare un registro informatico degli accessi, anche coinvolgendo i referenti delle aree.

Note del RPCT:

Come richiesto al Responsabile CED del 07/12/2022, si è segnalato che – in mancanza di uno strumento proprio del sito web dell’Ente di verifica e accesso allo stesso, è possibile accreditarsi al portale WAI (Web Analytics Italia - <https://webanalytics.italia.it/how-to-join>), a mezzo del quale il referente di dell’Amministrazione elencata su IndicePA, deve avviare la procedura di registrazione del sito istituzionale, accedendo alla piattaforma tramite una identità SPID. Non ci sono particolari indicazioni sul referente ma è bene sapere che il Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD – nel caso dell’Unione Montana è l’attuale Responsabile del Personale-CED) sarà tenuto informato rispetto alla registrazione della propria PA e all’aggiunta di nuovi siti web. L’adesione e l’uso delle funzionalità statistiche di WAI sono gratuite e compatibili con qualunque altra modalità di raccolta dei dati.

3.8 Pantouflage

La misura “Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro” è stata attuata ma non sono stati effettuati controlli sulla sua attuazione.

Note del RPCT:

Con esplicita indicazione inviata a mezzo email del 19/01/2022 al Responsabile del Personale è stata inserita nei nuovi contratti di assunzione la formula: *“Ai sensi del comma 16-ter dell’art. 53 del d.lgs. 165/2001, il dipendente che, negli ultimi tre anni di servizio, ha esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell’ente in intestazione non potrà svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.”*

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

La misura “Commissioni, assegnazioni di uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro le PA” non è stata programmata nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa per le seguenti motivazioni:

Sono state acquisite annualmente le dichiarazioni che escludono condanne negli anni precedenti dei responsabili di posizione organizzativa.

3.10 Patti di integrità

La misura “Patti di Integrità” non è stata programmata nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa per

le seguenti motivazioni: E' prevista nella comunicazione di affidamento un riferimento al codice di comportamento ed alla normativa in materia di appalti (codice contratti).

3.11 Rapporti con i portatori di interessi particolari

La misura “Rapporti con i portatori di interessi particolari” non è stata programmata nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa.

3.12 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- neutrale sulla qualità dei servizi;
- neutrale sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi);
- positivo sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure);
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità;
- neutrale sulle relazioni con i cittadini;
- neutrale su non sono pervenute richieste di accesso civico, né segnalazioni relative ad episodi rilevanti con riferimento al rischio corruttivo.

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPCT.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella:

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di trasparenza	15	15	0	100
Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	6	6	0	100
Misure di formazione	7	7	0	100
TOTALI	28	28	0	100

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è rimasta invariata. Non ci sono state segnalazioni né indicazioni sulla necessità di rafforzare le misure di prevenzione né dai dipendenti né dagli stakeholder;
- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è rimasta invariata in ragione al fatto che trattavasi del periodo di prima applicazione della nuova struttura dell'ente, pertanto non si hanno feedback sufficienti;
- la reputazione dell'ente è rimasta: dato il breve lasso di tempo dalla data di creazione dell'ente non è ancora possibile addivenire ad una adeguata valutazione nel lungo periodo.

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame non ci sono state denunce, riguardanti eventi corruttivi, a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO l'amministrazione non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO non sono stati conclusi con provvedimento non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO non sono stati conclusi con sentenza o altro provvedimento definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi a carico di dipendenti.

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che lo stato di attuazione del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO (definito attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano e delle misure in esso contenute) sia sufficiente per le seguenti ragioni: è necessario creare uno staff

per il settore dell'anticorruzione e della trasparenza che possa seguire ed eseguire il monitoraggio delle singole aree di rischio con cadenza almeno trimestrale. E' necessaria una maggiore collaborazione e la nomina di specifici referenti del RPCT all'interno dell'ente.

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idoneo, per le seguenti ragioni: per la dimensione dell'ente e le due funzioni svolte, la strategia di prevenzione che punta sulla formazione e sui canali di segnalazione è per il momento idonea.

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato parzialmente idoneo, per le seguenti ragioni: si richiama quanto già affermato in merito alla necessaria creazione di uno staff per l'RPCT ed una maggiore sinergia con i referenti delle aree dell'Ente.

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

9.1 Misure specifiche di controllo

Non sono state programmate misure specifiche di controllo.

9.2 Misure specifiche di trasparenza

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno di riferimento del PTPC o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 15
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 15
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di trasparenza programmata.

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Denominazione misura: esposizione dettagliata di ciascuna fase del procedimento

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici – Programmazione

Denominazione misura: audit sui fabbisogni e adozione di misure interne per la rilevazione e comunicazione degli stessi, accorpamento dei fabbisogni omogenei.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: predeterminazione dei criteri di partecipazione e aggiudicazione con riferimento alle varie tipologie di affidamento. La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Denominazione misura: previsione di termine tempestivo di pubblicazione dei risultati e della procedura di aggiudicazione, lista di controllo su rispetto di adempimenti e formalità previsti dal codice dei contratti. La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: verifiche a campione delle banche dati, periodico report delle percentuali dei crediti insussistenti, report su indice di tempestività dei pagamenti, verifica di congruità della spesa nell'assunzione dell'impegno, controlli incrociati di mandato liquidazione e impegno, verifiche di congruità dei canoni di locazione. La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 6
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 6
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento programmata.

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Denominazione misura: riferimento al codice di comportamento e formazione del personale
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici – Programmazione

Denominazione misura: riferimento al codice di comportamento e formazione del personale
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: riferimento al codice di comportamento e formazione del personale
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Denominazione misura: riferimento al codice di comportamento e formazione del personale
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici – Esecuzione

Denominazione misura: riferimento al codice di comportamento e formazione del personale
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: riferimento al codice di comportamento e formazione del personale
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Non sono state programmate misure specifiche di regolamentazione.

9.5 Misure specifiche di semplificazione

Non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

9.6 Misure specifiche di formazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 7
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 7
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di formazione programmata.

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Denominazione misura: formazione con apposito corso dei responsabili di area. La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: formazione con apposito corso dei responsabili di area
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: formazione con apposito corso dei responsabili di area
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Denominazione misura: formazione con apposito corso dei responsabili di area
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici – Esecuzione

Denominazione misura: formazione con apposito corso dei responsabili di area
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: formazione con apposito corso dei responsabili di area
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: formazione con apposito corso dei responsabili di area
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.7 Misure specifiche di rotazione

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione.

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Non sono state programmate misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi.

* * *

La presente relazione è stata redatta a mezzo della Piattaforma ANAC per l'acquisizione dei PTPCT (<https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-di-acquisizione-dei-piani-triennali-per-la-prevenzione-della-corrruzione-e-della-trasparenza>), come previsto dal PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE 2019, adottato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e ss.mm.ii., parte II, paragrafo 7, pag. 29.

Bassano del Grappa (VI), 16 dicembre 2022

La Responsabile della Prevenzione della Corruzione e
della Trasparenza

F.to Dott.ssa **Valeria Bassotto**

(*) Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.